



3 AGO. 2013
IX 764

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO
-SITO UNESCO-
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

ORIGINALE

ASSESSORATO alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

n°del 8 / 8 / 2013 /

Proposta di delibera prot. n° 3

Classe Fascicolo

Categoria

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.

N° 642/1

OGGETTO: adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i., della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005.

Il giorno 13 AGO. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°
Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

ENRICO PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina Tommasielli

ASSENTE

Per presa visione
(ex art. 38 del Regolamento)
Il Direttore Centrale

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Vincenzo Corbelli

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.
LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e beni comuni

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

che con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 pubblicato sul BURC n.23 del 28 aprile 1998, è stata approvata la Variante per la zona Occidentale;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di detta Variante, con delibera n.4349 del 16 novembre 2005 la Giunta comunale ha approvato "Il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale";

che la suddetta delibera precisava che:" il presente piano attuativo, così come proposto, è da configurarsi come "Piano di Recupero" (PdR) ai sensi della L.457/78 in quanto lo stesso, prevedendo la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari nonchè il recupero degli spazi degradati, risulta coerente con le finalità della legge 457/1978" ;

che, a seguito della pubblicazione sul BURC n.24 del 29.5.2006 del decreto sindacale n. 9 del 26.1.2006 il PdR è entrato in vigore;

che in data 3 Novembre 2009 è stata stipulata tra il comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.a. la convenzione per l'attuazione del piano stesso;

che il PdR è tutt'oggi in attuazione;

che la Mostra d'Oltremare S.p.a. con nota PG/426586 del 23.5.2012 ha presentato al Dipartimento Pianificazione Urbanistica un progetto di Variante al PdR in corso, integrando progressivamente la documentazione progettuale nelle date 27.7.2012 con PG/615562, 11.12.2012 con PG/948604, 13.6.2013 con PG/471973;

che tale Variante al PdR si è configurata in esito ad una precedente presentazione allo Sportello Unico Edilizia Privata di un progetto esecutivo di due varchi di ingresso alla Mostra, uno su via Terracina ed uno su viale Kennedy;

che il servizio Sportello Unico Edilizia Privata, con nota PG/2011/668105, aveva rimesso copia del progetto al Dipartimento di Urbanistica, al fine dell'espressione del parere di competenza," (.....)considerato che l'intervento proposto di nuova costruzione ricade nell'ambito del PUA della Mostra d'Oltremare approvato con delibera di Gc n. 4349 del 16.11.2005, (....)";

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, a seguito della decretazione del 19.10.2011, redigeva una relazione istruttoria trasmessa all'assessore all'urbanistica con nota PG/862967 del 27.12.2011, invitando la Mostra S.p.a. a

2

Per presa visione
(ex art. 39K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

km

ESERCIZIO

rivedere il progetto, concludendo altresì che :*"Nel caso che la rivisitazione della proposta presentasse ancora elementi di difformità alla disciplina urbanistica vigente si dovrà predisporre una Variante al PdR, la cui presentazione dovrà essere completa di tutti gli elaborati previsti dalla regolamentazione vigente, con le modifiche che si renderanno necessarie al progetto, incluse le modifiche normative agli articoli interessati."*

che, a seguito di quanto sopra, la Mostra d'Oltremare procedeva alla citata richiesta di variante al PdR precisando tra l'altro quanto segue che:*"(....)La Mostra, mediante la progressiva attuazione degli interventi previsti, (....) sta delineando quelle trasformazioni essenziali per la sua futura crescita attraverso un percorso di rivalutazione delle proprie attività e dei propri spazi.*

Nell'ambito di tale processo di trasformazione (....) si inserisce il progetto di riqualificazione di alcuni accessi alla Mostra (.....).

(....)nell'impianto urbanistico del 1939 i varchi risultavano definiti architettonicamente e funzionalmente. Quelli distrutti dalla guerra e non più ricostruiti (tra questi i due ingressi Terracina e Kennedy), sono rimasti fino ad oggi dei semplici accessi dotati attualmente di postazioni di controllo del tutto insufficienti in considerazione del ciclo continuo di vigilanza H24.

La Mostra ha sentito quindi l'esigenza di restituire identità e riconoscibilità ad alcuni degli ingressi anche in relazione al tessuto urbano, alla necessità di maggiore razionalità, funzionalità e sicurezza del sistema dei flussi veicolari e pedonali per regolare fra l'altro le attività di carico e scarico connessi alla vocazione del parco(....)".

che il progetto che ha reso necessaria la definizione di una Variante al Piano di Recupero interessa la realizzazione di due nuovi varchi di accesso carrabile, uno su via Terracina e uno su viale Kennedy, il riassetto della viabilità pedonale e carrabile dei tratti immediatamente a ridosso dei varchi stessi, la realizzazione di guardiole di vigilanza, la parziale modifica dei perimetri delle Unità Minime di Intervento, l'introduzione di conseguenti modifiche normative;

che si è reso altresì necessario indirizzare la progettazione della Variante al PdR, al fine di rispettare la disciplina di Prg (Variante zona Occidentale del 28/4/1998) in ordine a quanto previsto dall'art. 5 e dall'art.28 delle relative Nta;

che infatti, l'art.5 (sottozona nAb-Agglomerati urbani di impianto-ottonovecentesco) in cui ricade la parte della Mostra interessata dal progetto, prevede al comma 2 *"(....) in rapporto all'impianto complessivo è prescritto il mantenimento della maglia insediativa e dei tracciati viari"* e l'art. 28 (ambito n°6 Mostra) al comma 3 prevede *"l'intero ambito è assoggettato a piano urbanistico*

3

Per presa visione
(ex art. 38X Del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Per presa visione
(ex art. 38X Del Regolamento)
Il Direttore Centrale

L. SEGRETIARIO GENERALE

attuativo, con obbligo di prevedere la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari";

H

che pertanto la proposta di progetto è stata verificata affinché le modifiche si limitassero a costituire Variante al Piano attuativo (PdR), ma senza entrare in contrasto con la disciplina del Prg.

Considerato

che il progetto del varco su via Terracina: amplia l'accesso attuale prevedendo un ingresso carrabile ed un ingresso pedonale; è caratterizzato dallo sviluppo, a più livelli, di una pensilina aggettante e dal ritmo di setti murari che chiudono la Mostra e richiamano il progetto originario, seguendo il perimetro dell'attuale muro; prevede di demolire un piccolo manufatto esistente al fine di utilizzare lo spazio per la sosta dei taxi e per posizionare una guardiola di vigilanza per il controllo del varco; interessa spostamenti e/o abbattimenti di alcune essenze arboree;

che il progetto del varco su viale Kennedy: definisce un'area di intervento maggiore poiché, oltre all'ampliamento del varco attuale costituito da un ingresso pedonale e un accesso carrabile, prevede anche la nuova sistemazione di un ulteriore varco, già esistente su viale Kennedy; si articola in modo analogo al varco su via Terracina, con la pensilina aggettante e il ritmo dei setti murari; prevede la realizzazione di una guardiola di vigilanza per il controllo ed anche in questo caso, per la definizione della strada di sicurezza, interessa spostamenti e/o abbattimenti di alcune essenze arboree;

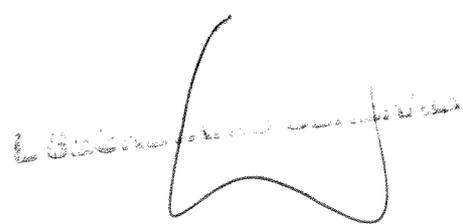
che i progetti del varco T e del varco K sono stati concepiti con una propria autonomia in modo avulso dalla previsione delle unità minime di intervento del piano di recupero, laddove l'art. 9 delle relative norme di attuazione prevedeva che *"la tav. 6c riporta la suddivisione del territorio in unità minime di intervento, singolarmente assoggettate a progetto unitario (...)"*;

che i progetti presentati, rappresentando un intervento parziale delle UMI interessate ed essendo sovrapposti a porzioni di più unità minime di intervento, comportano quindi una modifica delle previsioni dell'art.9 delle Nta del PdR;

che in particolare per ognuno dei varchi si configurano i seguenti aspetti presupponenti modifiche del PdR approvato:

Why

Per presa visione
(ex art. 38R del Regolamento)
Il Direttore Centrale



per il varco su via Terracina

-la realizzazione del nuovo ingresso interessante una parte dell'UMI 54; in particolare la viabilità di progetto interna alla Mostra presenta un andamento differente dalla viabilità proposta dal PdR;

-la demolizione di un manufatto, ubicato in prossimità dell'attuale accesso, al fine di rendere più ampio il nuovo varco, individuato nella tav.6c (Unità minime di intervento) del PdR con il progressivo n.64, per il quale si prevedeva invece un intervento di "restauro e risanamento conservativo";

-la collocazione di una nuova guardiola di vigilanza, allo stato non prevista nella UMI 54 nella corrispondente tabella delle volumetrie riportata nella normativa del Piano;

per il varco su viale Kennedy

-la realizzazione del nuovo varco carrabile con un diverso andamento della viabilità esistente in parte della UMI 45;

-la collocazione di una nuova guardiola di vigilanza, allo stato non prevista nella UMI 44 nella corrispondente tabella delle volumetrie riportata nella normativa del Piano;

che per quanto sopra precisato la Variante si sostanzia nei seguenti aspetti:

per il varco su via Terracina

-l'individuazione della nuova UMI 56-strada di progetto-in analogia alle UMI45 e 55 per le quali il PdR ha già definito la realizzazione come "strada di servizio e di sicurezza" ;

-la conseguente modifica del comma 8 dell'art.12 delle norme tecniche di attuazione, come segue: "Le unità minime di intervento n.45, 55 e 56 corrispondono alla superficie da impegnare per la realizzazione di strade di servizio e di sicurezza .(...)".

-la demolizione del manufatto n. 64, considerato che lo stesso risulta estraneo all'impianto originario della Mostra d'Oltremare, come dalla stessa documentato. Il manufatto ricade automaticamente nella nuova UMI 56, pertanto rientra nelle previsioni di cui al comma 8 dell'art12 che, per le trasformazioni fisiche previste consente "la demolizione di fabbricati avulsi dal contesto ambientale e la sistemazione carrabile dell'area di sedime" ;

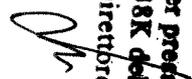
-la lieve modifica dei perimetri delle UMI13 e 21 al fine di consentire l'andamento della nuova strada.

per entrambi i varchi:

-la previsione di una nuova volumetria per la realizzazione della guardiola di vigilanza. Tale previsione è da ritenersi insita nella disciplina dell'art.28 delle Nta della variante Occidentale in quanto essenziale alle funzioni ivi definite: "espositiva -congressuale, ricreativa, rappresentata dal sistema degli spazi aperti, costituito dalle preesistenze archeologiche e vegetali, dagli spazi

5

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale



L. Sp...


degradati da recuperare nel rispetto dell'impianto originario e delle aree attualmente impegnate dal parco divertimenti e dallo zoo (...)".

-la conseguente introduzione al comma 8 dell'art.12 delle norme tecniche di attuazione, riguardo le trasformazioni fisiche previste, della seguente precisazione: *"la realizzazione di varchi carrabili e pedonali con annesse guardiole di controllo degli accessi ; tali presidi utilizzati dal personale di sorveglianza (h 24) dovranno rispettare i requisiti generali di sicurezza e igiene per i luoghi di lavoro."*;

-l'introduzione di una precisazione normativa in merito alle essenze arboree interessate dal progetto, come segue: *"nella Umi 45 è previsto lo spostamento delle essenze arboree nella stretta misura di cui al progetto dei due varchi; nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*; *"nella Umi 56 la previsione dello spostamento delle essenze arboree è limitata all'esemplare di grevillea nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*.

-la modifica del comma 1 dell'art. 9-unità minime di intervento- delle Nta del PdR, come segue: *"La tav. 6c riporta la suddivisione del territorio in unità minime d'intervento, per ciascuna delle quali il presente piano fissa, nel rispetto delle trasformazioni consentite dal Prg e dei titoli abilitativi all'esecuzione prescritti per legge, il dimensionamento dei volumi e delle relative funzioni nonché i limiti di altezza.*

Per ciascuna unità minima è consentita la realizzazione di interventi parziali, nell'ambito di quanto previsto per la relativa UMI".

Preso Atto

che la Mostra d'Oltremare, infine, ha ritenuto di richiedere, con la presente Variante, la rettifica dei perimetri delle UMI 4, 27 e 29 al fine di adeguare gli stessi alla configurazione originaria del lotto;

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ai fini dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione della Variante in oggetto, con nota PG/537307 del 29.6.2012, ha indetto e convocato per il 10.7.2012 la conferenza di servizi ai sensi della legge 241/90 e S.M.I., interna all'Amministrazione ed estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza ;

che la Mostra d'Oltremare, a seguito delle osservazioni emerse nella Conferenza, ha trasmesso la documentazione integrativa con PG/615562 del 27.7.2012;

che la conferenza di servizi si è riunita nelle successive sedute del 26.7.2012, 8.10.2012 e 19.10.2012 ;

L SEGRETARIO

6

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Wm

che nelle sedute di Conferenza gli Enti convocati e i servizi comunali richiedevano l'osservanza di condizioni di cui ai relativi verbali che, allegati alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4

che, come si legge nel verbale della Conferenza di servizi del 26.7.2012 la Variante in oggetto non contempla il contestuale rilascio di "permesso a costruire", per cui non sono stati redatti i progetti definitivi dei due varchi. Questi infatti saranno presentati al servizio Edilizia Privata per l'acquisizione del permesso di costruire e sottoposti alla Soprintendenza per il parere di rito, considerato con la mostra d'Oltremare è assoggettata al vincolo monumentale 1089/39 (oggi Dlgs 42/2004 e s.m.i.);

che la Soprintendenza BAPPSAE invitata alla Conferenza di servizi per esprimere parere di competenza, considerato che la Mostra è assoggettata a vincolo monumentale ex lege 1089/39, nella seduta del 26.7.2012 ha espresso *"perplexità sulla definizione della nuova recinzione che interrompe la continuità del muro storico"* e ha precisato che *"sul progetto di variante poiché la Mostra d'Oltremare è interessata sia dal vincolo monumentale ex lege 1089/39 che dal vincolo archeologico deve esprimere parere la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania"*;

che inoltre ha chiesto ai progettisti *"che venga meglio definita graficamente la differenza fra lo stato di fatto e il progetto"* ed alla Conferenza che gli venisse formalmente trasmessa la relazione agronomica;

che la Soprintendenza BAAPPSAE ha quindi rilasciato parere con nota Prot.19202 del 18.10.2012, a seguito di delega da parte della Direzione Regionale, in cui si precisa *"senza entrare nel merito del linguaggio espressivo e architettonico dei progetti, si prescrive che tutti gli elementi murari previsti siano realizzati in muratura di tufo simile a quella preesistente (...)"*;

che la stessa Soprintendenza, con nota PG/277524 dell'8.4.2013, richiamando la nota n.19202 del 18.10.2012 ha ulteriormente dettagliato le prescrizioni circa l'elemento murario costituente la recinzione della Mostra richiedendo un approfondimento di indagine;

che, in relazione agli aspetti del verde, nella seduta del 10 luglio 2012, la Conferenza di servizi, su parere espresso dal servizio Parchi, in relazione all'eventualità che i progetti dei due varchi possano compromettere gli alberi esistenti, approfondisce la questione relativa alle UMI 45 e 56 interessate dal progetto e l'aspetto normativo di cui al corrispondente art.12 delle Nta del PdR e

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Wm

1. SEGRETO

precisa che, considerato che la Mostra è assoggettata a vincolo monumentale ex lege 1089/39, si deve esprimere la Soprintendenza BAPPSAE;

8

che Il servizio Parchi nella seduta di conferenza del 26 luglio 2012 *"chiede che gli venga trasmessa la relazione agronomica e mette in evidenza che l'abbattimento o spostamento delle essenze arboree previste nel progetto di Variante, ai fini dell'autorizzazione, seguirà la procedura di cui all'art. 57-tutela degli alberi- delle Nta del Prg."* ed evidenzia *"che l'art. 12 delle Nta del PdR della Mostra d'Oltremare non prevede né abbattimenti né spostamenti di alberature per le UMI 55 e 56, che sono quelle interessate dal progetto, pertanto si dovrà prevedere, nel caso il servizio esprimesse parere positivo sugli interventi previsti per le alberature, una modifica del comma 8 dello stesso art. 12."*

che la Mostra d'Oltremare ha trasmesso la relazione agronomica con nota PG/615562 del 27.7.2012;

che nella seduta di conferenza dell'8.10.2012 il servizio Qualità dello Spazio Urbano prende atto dell'incompatibilità di vari alberi con la realizzazione del progetto, in quanto strettamente funzionale ai lavori a farsi, ed esprime parere favorevole rilevando che *"In caso di fallimento dei trapianti previsti gli alberi dovranno essere sostituiti con ugual numero di elementi coerenti con l'impianto arboreo storico, visto che gli elementi in questione non rappresentano essenze dell'impianto originario"*;

che conseguentemente la Conferenza, recepito il parere, precisa che l'integrazione al comma 8 dell'art. 12 delle Nta del Piano di recupero, come richiesto dallo stesso servizio Qualità dello Spazio urbano nel verbale del 26.7.2012, fatto salvo il parere della competente Soprintendenza, potrebbe sostanziarsi come segue:

"nella Umi 45 è previsto lo spostamento delle essenze arboree nella stretta misura di cui al progetto dei due varchi; nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"; *"nella Umi 56 la previsione dello spostamento delle essenze arboree è limitata all'esemplare di grevillea nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*;

che la Soprintendenza BAPPSAE nella seduta di Conferenza di servizi del 19.10.2012 dichiara che *"in relazione a quanto richiamato nel precedente verbale della Conferenza dell'8.10.2012 dal servizio Qualità dello spazio Urbano condivide il parere espresso dal servizio del comune di Napoli, condivide inoltre*

L. SEGRETARIO GEN.

Wang

Per prova visione
(ex art. 38X del Regolamento)
Il Direttore Centrale

l'introduzione della norma delle UMI45 e UMI56 come formulata dalla Conferenza dell'8.10.2012" ;

che la Conferenza di servizi del 19.10.2012 ha evidenziato che occorre sollecitare il parere definitivo del servizio Progettazione e Realizzazione Strade e Grandi assi viari e Sottoservizi che non risultava pervenuto;

che il servizio Progettazione e Realizzazione Strade e Grandi assi viari e Sottoservizi ha trasmesso parere l'8.2.2013 con PG/110819 nel quale dichiarava: *"alla luce di quanto sopra, lo scrivente servizio, ai soli fini della viabilità e salvo il diritto di terzi, ritiene fattibile l'intervento di riqualificazione proposto sia per l'accesso su via Terracina che per l'accesso su viale Kennedy, a condizione che nelle successive fasi di progettazione siano risolte le criticità descritte e siano rispettate (...) prescrizioni alle quali, nelle successive fasi di progettazione, dovranno attenersi anche i varchi de quo"*;

che la Mostra d'Oltremare s.r.l. in data 11.12.2012 con nota PG/948604 ha dichiarato che " ai sensi di quanto disposto dall'art.2, comma 5 lett. c) del decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania n°17 del 18.12.2009, la proposta di Variante al Piano Urbanistico Attuativo ambito n°6 (Mostra) -approvato dalla Giunta Comunale di Napoli con delibera n°4349 del 16.11.2005 (...) rientra tra i casi da escludere dalla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica(VAS)."

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale con nota PG/480925 del 17.6.2013 ha richiesto al settore Provinciale Genio Civile se, per la Variante in oggetto, "possa farsi riferimento al medesimo parere già acquisito ai sensi dell'art.15 della legge regionale n.9/83 in data 2005" e cioè sul Piano di Recupero approvato;

che in data 11.7.2013 con nota PG/ 0505791 il settore Provinciale Genio Civile si è espresso dichiarando che "considerato che la sismicità del territorio comunale non ha subito variazioni né è cambiata la destinazione del sito, si conferma il parere già espresso in data 14.7.2005 n°047/2005";

che ai fini della predisposizione della presente delibera la Mostra d'Oltremare s.r.l. in data 13.6.2013 con PG/0471973 ha trasmesso ulteriori copie della Variante al PdR;

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale in uno con il servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva ha espresso parere di conformità urbanistica con nota PG/627042 del 6.8.2013.

L. SEGRETARIO CENTRALE

9

Per presa visione
(ex art. 38X del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Wuy

Atteso

che da tale relazione conclusiva emerge che:

-la Variante per la zona occidentale approvata con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 ha individuato l'ambito n.6-Mostra- disciplinato dall'art. 28 delle Nta della Variante stessa;

-l'art. 28 al comma 1 precisa che *"il piano persegue l'obiettivo di recuperare l'unitarietà del sistema insediativo Mostra-Nato da destinare prioritariamente a sede delle più rilevanti funzioni urbane dei quartieri occidentali di Napoli in campo istituzionale, rappresentativo e culturale. Per l'ambito Mostra si confermano, inoltre, le funzioni:-espositiva-congressuale;-ricreativa, rappresentata dal sistema degli spazi aperti, costituito dalle preesistenze archeologiche e vegetali, dagli spazi degradati da recuperare nel rispetto dell'impianto originario(....);*

al comma 2 che "il piano si attua nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone nAb,nBb,nFa,nFb in esso comprese";

al comma 3 che "l'intero ambito è assoggettato a piano urbanistico esecutivo, con obbligo di prevedere la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari";

-la Variante al PdR, oggetto della presente delibera, si sostanzia essenzialmente in alcune modifiche al PdR approvato che sono, come si evince dalla specifica descrizione già fatta delle stesse, sia grafiche che normative. Queste apportano lievi cambiamenti alle scelte operate in fase di redazione dal piano urbanistico attuativo (PdR), che non alterano comunque le finalità del piano stesso;

che la Variante così configurata è proposta anch'essa nel rispetto delle finalità della l.457/78;

che la Variante al PdR modifica aspetti che hanno una natura specificamente esecutiva scaturenti solo dalle previsioni contenute nel PdR, che non rappresentano anche modifica degli aspetti generali della pianificazione contenuti nella Variante alla zona Occidentale della quale persegue, come il PdR approvato, le stesse finalità e obiettivi. Infatti le modifiche apportate al PdR sono proposte nel rispetto della disciplina urbanistica di cui agli artt. 28 e 5 delle Nta della Variante per la zona Occidentale;

che ne consegue quindi che la Variante al PdR è conforme alla Variante per la zona Occidentale;

che le modifiche di cui alla presente Variante non incidono sul contenuto della convenzione.

L. SEGRETARIO GENERALE

Per propria visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Si allegano- quale parte integrante del presente atto- i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.241 pagine, progressivamente numerate:

MA

- relazione illustrativa PG/426586 del 23.5.2012
- relazione PG/426586 del 23.5.2012
- Norme Tecniche di Attuazione PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6a/1-Progetto:interventi attuativi 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6b/1-Progetto:destinazioni d'uso 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6c/1-Progetto:unità minime di intervento 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6d/1-Progetto:infrastrutture per la circolazione e la sosta 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- Tav.6f/1-Progetto:unità minime di intervento e zonizzazione del Prg 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- Tav.7q-unità minima di intervento n°56- varco di servizio su via Terracina- 1:200 PG/426586 del 23.5.2012
- Tav.7r-unità minima di intervento n°45- varco di servizio su viale Kennedy- 1:200 PG/426586 del 23.5.2012
- relazione geologica integrativa PG/615562 del 27.7.2012
- relazione tecnico agronomica integrativa PG/615562 del 27.7.2012
- dichiarazione della Mostra d'Oltremare s.r.l. di non assoggettabilità alla procedura VAS PG/948604 del 11.12.2012
- verbale di conferenza di servizi del 10.7.2012 con i seguenti allegati:
 - convocazione della conferenza di servizi PG/537307 del 29.6.2012
 - invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/537428 del 29.6.2012
 - invito ai progettisti nota PG/537493 del 29.6.2012
 - parere servizio Servizio Edilizia Privata PG/565645 del 10.7.2012
 - parere della Servizio Parchi PG/557329 del 6.7.2012
- verbale di conferenza di servizi del 26.7.2012 con i seguenti allegati:
 - convocazione della conferenza di servizi PG/579633 del 13.7.2012
 - invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/579570 del 13.7.2012
 - invito ai progettisti nota PG/579649 del 13.7.2012
 - nota trasmissione integrazioni servizio difesa idrogeologica PG/641556 dell'8.8.2012
 - nota trasmissione integrazioni soprintendenza BAPPSAE PG/630994 del 3.8.2012
 - nota trasmissione integrazioni servizio parchi PG/630918 del 3.8.2012
 - parere servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Idrici e Fognanti PG/564639 del 9.7.2012
- verbale di conferenza di servizi del 8.10.2012 con i seguenti allegati:
 - convocazione della conferenza di servizi PG/732401 del 27.9.2012

Per presa visione
il Dittatore
Per presa visione
il Dittatore

lh

L SEGRETARIO GENERALE

-convocazione della conferenza di servizi
PG/740813 del 1.10.2012

-invito alla X Municipalità Bagnoli
Fuorigrotta PG/736651 del 28.9.2012

-invito ai progettisti nota PG/740857 del
1.10.2012

-nota PG/2012/756128 del 4.10.2012 della
Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Campania -parere del
servizio ciclo integrato delle acque PG/
0758437 del 5.10.2012

-parere del servizio edilizia privata
PG/760578 del 5.10.2012

-verbale di conferenza di servizi del
19.10.2012 con i seguenti allegati:

-nota della Soprintendenza BBAAPPSAE n
19225 del 18.10.2012

-nota della Soprintendenza BBAAPPSAE
n.19202 del 18.10.2012

-nota della Soprintendenza Speciale per i
Beni Archeologici di Napoli e Pompei
PG/2012/797953 del 18.10.2012

-parere del servizio Progettazione e
Realizzazione Strade e Grandi Assi
Viari e Sottoservizi

PG/110819 dell' 8.2.2013

-nota della Soprintendenza per i Beni
Architettonici, Paesaggistici, Storici ed
Etnoantropologici per Napoli e
provincia

PG/277524 dell' 8.4.2013

-nota del servizio Pianificazione
Urbanistica Generale con allegato
parere del Genio civile del 2005

PG/480925 del 17.6.2013

-parere del settore Provinciale Genio
Civile

PG/050579 dell'11.7.2013

-relazione conclusiva del servizio
Pianificazione Urbanistica Generale

PG/627042 del 6.8.2013.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

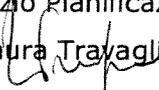
Visti, ancora, la legge 1150 del 1942, la legge della Regione Campania n.16/2004 e s.m.i.
e il regolamento n. 5/1011e il Dlgs n.267 del 2000.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e
quindi redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale
profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente ad interim

del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

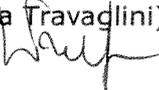
(arch. Laura Travaglini)



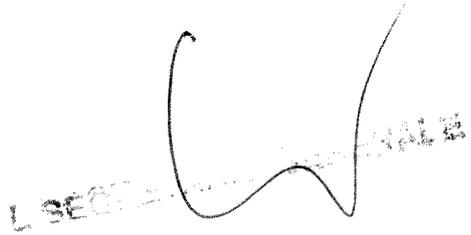
Il dirigente

del servizio Pianificazione Urbanistica Generale

(arch. Laura Travaglini)



Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

13

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

-Adottare, ai sensi della legge 16/2004 e s.m.i., la Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005, con le prescrizioni e osservazioni tutte contenute nei verbali della Conferenza di servizi e nei pareri tutti allegati alla presente delibera, quali parte integrante e sostanziale.

-Prendere atto della conformità della presente "Variante" al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6-Mostra alla disciplina urbanistica della Variante della Zona Occidentale approvata con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 .

-Prendere atto che le modifiche normative scaturenti dalla istruttoria svolta sono già contenute negli elaborati di progetto ad eccezione di quella di seguito riportata della quale si prescrive l'inserimento.

-Modificare il comma 8 dell'art. 12 delle norme di attuazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6-Mostra come segue:

"nella Umi 45 è previsto lo spostamento delle essenze arboree nella stretta misura di cui al progetto dei due varchi, nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"; "nella Umi 56 la previsione dello spostamento delle essenze arboree è limitata all'esemplare di grevillea nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo".

-Incaricare il Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva di trasmettere la Variante in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere rese entro trenta giorni dalla trasmissione del piano come previsto dall'art.10 comma 5 del suddetto regolamento.

-Incaricare la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio-sito Unesco di curare la pubblicazione della Variante sul BURC, sul sito del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi del comma 3 dell'art.10 del regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5.

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

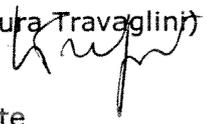
Wm



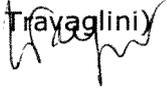
16

-Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva di procedere al deposito degli atti che costituiscono la Variante in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC.

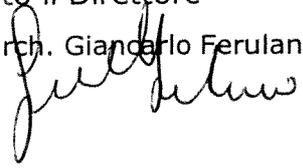
Il dirigente ad interim
del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
(arch. Laura Travaglini)



Il dirigente
del servizio Pianificazione Urbanistica Generale
(arch. Laura Travaglini)



v.to il Direttore
(arch. Giancarlo Ferulano)



L'ASSESSORE alle Politiche Urbane Urbanistica e Beni Comuni
prof. arch. Carmine Piscopo



~~Per presa visione
del Regolamento
Direttore Centrale~~

~~Per presa visione
art. 38K del Regolamento
Il Direttore~~

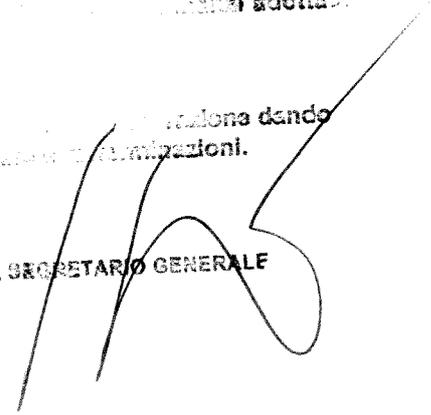
LA GIUNTA

Consiglio Comunale... **art. 13**
... **immediatamente**
... **adotta**

... **razionale dando**
... **autorizzazioni.**
... **adotta**

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





15

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 8/8/13, AVENTE AD OGGETTO: adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i., della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005.

Il dirigente ad interim del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e il dirigente del servizio Pianificazione Urbanistica generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì 8/8/13

Il dirigente ad interim

del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva (arch. Laura Travaglini)

Il dirigente

del servizio Pianificazione Urbanistica Generale (arch. Laura Travaglini)

Per presa visione (ex art. 38K del Regolamento) Il Direttore Centrale

Pervenuta in Ragioneria Generale il 9 AGO. 2013 Prot. IX.764

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA ALLEGATA

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Table with 2 columns: Description (Dotazione, Impegno precedente, Impegno presente, Disponibile) and Amount (L.....)

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



16

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 3 DEL 08/08/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 764 DEL 09/08/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i. della variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 - Mostra- di cui all'art. 28 delle norme di attuazione della variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera G.C. n. 4349 del 16 novembre 2005.

Nulla si osserva atteso che dall'adozione del presente provvedimento non si rilevano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

M.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

M. R. Mucciariello

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 3 del 2.12.2011 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 12.8.2013 – SG 703

Osservazioni del Segretario Generale

17

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi competenti.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

Con il provvedimento in oggetto si propone l'adozione di una variante al p.u.a. relativo all'ambito 6 – Mostra, con le prescrizioni contenute nei verbali della Conferenza dei servizi tenutasi sulla materia, prendendo atto della conformità della variante alla disciplina urbanistica e modificando il comma 8 dell'art. 12 delle norme di attuazione del pua, relativo allo spostamento di essenze arboree.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dal dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“con delibera n. 4349 del 16 novembre 2005 la Giunta comunale ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 – Mostra – di cui all'art. 28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale”*;
- *“il presente piano attuativo [...] è da configurarsi come Piano di Recupero (PdR)”*;
- *“la Mostra d'Oltremare S.p.a. [...] ha presentato al Dipartimento Pianificazione Urbanistica un progetto di Variante al PdR in corso”*;
- *“il progetto che ha reso necessaria la definizione di una variante al Piano di Recupero interessa la realizzazione di due nuovi varchi di accesso [...], il riassetto della viabilità pedonale e carrabile [...], la realizzazione di guardiole di vigilanza, la parziale modifica dei perimetri delle Unità Minime di Intervento, l'introduzione di conseguenti modifiche normative”*

Richiamati:

- l'art. 26 della L. 16/2004, in cui si prevede che *“I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: i piani di recupero di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457 [...] L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. [...]”*;
- l'art. 27, comma 2, della L.R. 16/2004, nel disciplinare il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi, prevede che *“Il Pua è adottato dalla giunta comunale.”*;
- l'art. 1, comma 4, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.8.2011, in cui si dispone che *“I procedimenti di formazione dei piani territoriali ed urbanistici, la cui proposta è stata adottata dalla Giunta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso.”*

Richiamato, altresì, ai fini della successiva fase di approvazione del piano, di cui agli ultimi tre punti del dispositivo, l'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con provvedimento n. 5/2011, in cui si disciplina il *“Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi”*.

Preso atto che il dirigente del Servizio proponente ha attestato, con sottoscrizione di responsabilità, che *“le modifiche al apportate al PdR sono proposte nel rispetto della disciplina urbanistica di cui agli artt. 28 e 5 delle nta della Variante per la zona Occidentale; ne consegue quindi che la Variante al PdR è conforme alla Variante per la zona Occidentale [...] le modifiche di cui alla presente variante non incidono sul contenuto della convenzione”*, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità

S.L.

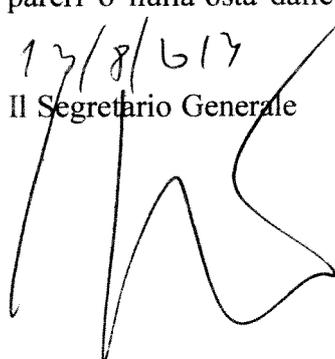
IL SINDACO
VISTO
Luigi Magistris
Il sindaco

REGOLAMENTO COMUNICAZIONE

amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nell'intesa che la variante proposta sia adottata nel rispetto del principio di ordine generale secondo cui le varianti devono necessariamente avere carattere accessorio rispetto all'opera progettata, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

13/8/617
Il Segretario Generale



IL SINDACO
VISTO:
L. S. de Magistris
Il Sindaco

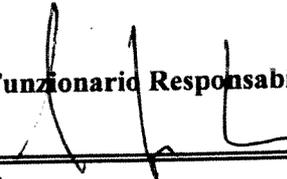
14

Deliberazione di G. C. n. 642 del 13/8/2013 composta da n. 19 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25.8.13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 642 del 13-8-13.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.